

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 4 (1931)
Heft: 6

Artikel: Negli alti comandi dell'Armata
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-239438>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 22.12.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Negli alti comandi dell'Armata

Nell'ultimo numero della nostra Rivista abbiamo fatto cenno al cambiamento avvenuto nel Comando della 5. Divisione. Per essere completi aggiungiamo che durante il 1931 hanno avuto luogo molte mutazioni negli alti comandi della nostra Armata. Difatti dalla primavera scorsa ben cinque delle nostre divisioni hanno cambiato comandante.

Il Colonnello divisionario Guisan, comandante della 2. Divisione, è passato nell'aprile scorso al comando della 1. Divisione, a seguito delle dimissioni dal Colonnello Grosselin e al suo posto è stato nominato il Colonnello De Diesbach, di Friburgo, promosso divisionario.

Poco tempo dopo, il ritiro per motivi di salute del divisionario Favre, comandante della 4. Divisione, dava luogo alla nomina di un nuovo divisionario nella persona del Colonnello Miescher, di Basilea, Consigliere nazionale e Consigliere di Stato.

Rapidissima carriera quella del divisionario Miescher. Egli non ha che cinquant'anni. È stato nominato Colonnello il 31 dicembre 1927 e tenne il comando della 13. Brigata di fanteria appena 3 anni.

In ottobre, come si è detto, vi fu la nomina del Colonnello divisionario Wille a Capo dell'arma della Fanteria e la promozione a divisionario del Colonnello Renzo Lardelli.

Infine nel mese di dicembre, si ebbero le dimissioni del comandante del 2. Corpo d'Armata Colonnello Bridler e la nomina al suo posto del divisionario Scheibli. Essendo, così, rimasto vacante il comando della 3. Divisione, il Consiglio federale provvide a togliere la vacanza colla nomina del nuovo divisionario Colonnello Prisi, di Berna.

Il quadro degli attuali comandanti di unità d'armata risulta pertanto formato come segue:

Colonnelli Comandanti di Corpo d'armata:

Sarasin Carlo, di Ginevra - 1. Corpo d'Armata
 Scheibli Enrico, di Zurigo - 2. Corpo d'Armata
 Biberstein Arnoldo, di Berna - 3. Corpo d'Armata.

Colonnelli divisionari :

Guisan Enrico, di Pully - 1. Divisione
De Diesbach Roger, di Friburgo - 2. Divisione
Prisi Federico, di Berna - 3. Divisione
Miescher Rodolfo, di Basilea - 4. Divisione
Lardelli Renzo, di Poschiavo - 5. Divisione
Frey Giovanni, di Berna - 6. Divisione.

Von Salis Alberto, di Jenins - Guarnigione del S. Gottardo
Colonnello Marcuard Giorgio, di La Tour de Peilz - Guarnigione di
S. Maurizio.

Va rilevato che la maggior parte di questi comandanti superiori non sono ufficiali di carriera, ma escono dai quadri ordinari dell'armata e si sono imposti per le loro rimarchevoli qualità di capi e di soldati.

Altri ufficiali che hanno il grado di comandanti di unità d'Armata e che si trovano in attività di servizio, sono :

Colonnello Comandante di Corpo Roost Enrico, Berna - Capo dello
Stato Maggiore Generale,
Colonnello divisionario Bridel Gustavo, Berna - Capo dell'Arma della
Artiglieria,
Colonnello divisionario Wille Ulrico, Meilen - Capo dell'arma della
Fanteria,
Colonnello divisionario Schué Alfonso, Disentis - Capo dell'Arma della
Cavalleria.